UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Networks and Social Capital

2425-2-E1601N092

Obiettivi formativi

Il corso si articola in cinque parti e ha l'obiettivo generale di evidenziare l'importanza della dimensione relazionale nei fenomeni sociali ed economici: non si possono capire i fenomeni economici a prescindere dalle relazioni sociali dentro i quali essi prendono forma.

Gli obiettivi specifici sono tre:

1) Apprendere i principali fondamenti teorici dell'analisi delle reti sociali e del capitale sociale

2) Apprendere i principali concetti empirici per l'analisi delle reti e del capitale sociale

3) Saper applicare a casi concreti l'analisi delle reti sociali.

Gli studenti raggiungeranno il primo obiettivo attraverso le lezioni , lo studio di manuali e testi classici che costituiscono un riferimento nella letteratura scientifica sull'argomento.

Gli studenti raggiungeranno il secondo obiettivo attraverso le lezioni, lo studio di manuali e le esercitazioni.

Gli studenti raggiungeranno il terzo obiettivo attraverso le lezioni, lo studio di manuali e le esercitazioni.

Contenuti sintetici

Nella prima sezione del corso gli studenti diventeranno familiari con l'approccio relazionale e il concetto di embeddedness. Conosceranno le principali scuole di pensiero che nel tempo hanno sottolineato l'importanza delle relazioni sociali per la comprensione dei fenomeni economici e sociali. In particolare saranno presentati i lavori della *Scuola psico-sociologica*, della *Scuola antropologica di Manchester* e della *Scuola di Harvard* che ha poi sviluppato l'analisi strutturale di rete.

Nella seconda parte del corso, gli studenti apprenderanno i concetti metodologici dell'analisi di rete (diadi, triadi, omofilia, ampiezza, densità, intermediazione…). Alcune lezioni saranno volte all'apprendimento di un software per la realizzazione dell'analisi di rete (Ucinet or Gephi).

Nella terza parte del corso, gli studenti apprenderanno alcune nozioni base per condurre una Organizational Network Analysis (ONA).

Nella quarta parte del corso verrà approfondito il concetto di capitale sociale nelle sue diverse forme e il suo legame con il concetto di rete (Coleman, Putnam, Burt, Lin). Si presterà grande attenzione alla operazionalizzazione del concetto, con riferimento al mercato del lavoro, all'impresa, allo sviluppo dei sistemi locali.

Programma esteso

Il corso si articola in quattro parti.

Nella prima parte del corso si forniranno gli strumenti teorici per comprendere l'importanza della dimensione relazionale nell'analisi dei fenomeni economico-sociali. In particolare, la **prima parte** si sviluppa nelle prime tre settimane di corso.

Settimana 1: Si chiariranno alcuni concetti come capitale sociale, reti in modo che si forniscano le basi per la comprensione del corso. Quindi si approfondirà l'approccio relazionale e il radicamento dei fenomeni economici con la critica all'attore individuale che agisce esclusivamente per la massimizzazione dell'utile o sulla base di norme e valori. Questa parte è particolarmente rilevante perché mette le basi per la comprensione dell'intero corso.

Settimana 2: Si affronterà l'importanza di considerare le relazione tra gli individui, nei gruppi per comprendere gli esiti dei comportamenti individuali e gli esiti economici. Si dedicherà particolare attenzione agli esperimenti di Elton Mayo. Si considererà quindi la Scuola Antropologica di Manchester

Settimana 3: Si affronterà la Scuola di Harvard nello sviluppo dell'analisi di rete e le sue radici nei sociologi classici. Si vedranno le ricerche sugli "Small worlds".

Nella **seconda parte** del corso si affronteranno i principali concetti metodologici dell'analisi di rete.

Settimana 4: Si affronteranno i concetti di: nodo, relazione diretta, indiretta, diade, triade, omofilia, ampiezza, densità, legame debole, legame forte, buco strutturale, popolarità, centralità, molteplicità, coesione.

Settimana 5: Come si utilizzano questi concetti con il software Ucinet.

Nella **terza parte** del corso si affronterà l'ONA:

Settimana 6: quali sono le tappe di una ONA, come si costruisce un questionario di ONA, come si analizzano i risultati. Lavoro di gruppo

Nella **quarta parte** si affronteranno alcune problematiche alle quali applicare l'analisi di rete.

Settimana 7: Capitale sociale, reti e mercato del lavoro: come si trova lavoro e come si fa carriera

Settimana 8 L'approccio macro al capitale sociale, con riferimento a Putnam. Sviluppo locale e CS con particolare riferimento ai distretti industriali italiani e alle loro trasformazioni.

Settimana 9: Si affronterà il tema della sharing economy e del suo legame con le reti e il capitale sociale e alcuni

concetti rivisti secondo gli ultimi studi.

Conclusioni del corso

Prerequisiti

Non sono previsti pre-requisiti se non la conoscenza della lingua inglese.

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni frontali, lavori di gruppo, laboratori.
Il corso si svolgerà al 100% in modalità Didattica Erogativa

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il corso prevede due modalità di verifica dell'apprendimento.

1. Si potranno svolgere tre Quiz chiaramente indicati nella pagina e-learning del corso, nelle modalità e nei tempi prestabiliti e opportunamente esplicitati, composti di 30 domande chiuse e una consegna di gruppo. l QUIZ peseranno per l'80% del voto e il lavoro di gruppo per il 20%. La consegna di gruppo riguarderà la predisposizione di un questionario di ONA e l'ONA di un'azienda. Tutte le istruzioni per questo lavoro sono esposte con guidelines all'interno dela pagine del corso.

2. Per coloro che non svolgeranno le consegne, l'esame consisterà in un quiz finale sull'intero programma composto da 60 domande chiuse e una aperta.

Questo corso **non** prevede il salto di appello.

Testi di riferimento

First section:

Granovetter, Mark. (1985). "Economic Action and Social Structure: The Problem of Embeddedness". American Journal of Sociology 91, pp. 481-510.

Mustafa Emirbayer (1997) Manifesto for a Relational Sociology. The American Journal of Sociology, Vol. 103, No. 2. pp. 281-317

Second section:

Prell, C. (2012) Social Network Analysis, London, Sage. Cap 2, pp. 19-58

Third section:

Kadushin C. (2012) Understanding social networks, Oxford, Oxford University Press, Cap. 1, 2, 3, 4, 10

Forth section:

Robert L. Cross, Salvatore Parise, and Leigh M. Weiss (2007) The role of networks in organizational change, McKinsey Quarterly,

Burt, R. (2005) Brokerage and Closure. An Introduction to Social Capital, pp. 1-28

Cross, R. Borgatti, S. Parket, A. (2002) Making Invisible work visible: Using SNA to support strategic collaboration, in California Management Review, 44, 2, pp. 25-46.

Fifth section:

The Strength Of Weak Ties. American Journal of Sociology 78, 1360-80. The Strength Of Weak Ties. American Journal of Sociology 78, 1360-80.

Lin, Nan. “Social Networks and Status Attainment.” Annual Review of Sociology, vol. 25, 1999, pp. 467–487

Burt, R. (2005) Brokerage and Closure. An Introduction to Social Capital, pp. 1-57

Trigilia C. (2001). Social capital and local development. European Journal of Social Theory 4(4):427-442

John F. Helliwell and Robert D. Putnam (1995) Economic Growth and Social Capital in Italy Author(s): Source: Eastern Economic Journal, Vol. 21, No. 3 (Summer, 1995), pp. 295-307

Andreotti, A. ; Anselmi, G.; Hoffmann, C. (2018). Are weak relations working? Sharing platforms and social capital. SOCIOLOGIA DEL LAVORO, 4(152), 87-103

Sustainable Development Goals

PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE